



**Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"**

16 MARZO 2023

N. 09/2023 d'ord.

OGGETTO: SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 DELLA L.241/1990 TRA L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DEL TORRE, L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE FRIULI CENTRALE E L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DEL NATISONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE D'INTERVENTI DENOMINATO "CARE LEAVERS"

Nell'anno duemilaventitre il giorno 16 del mese di marzo alle ore 17,00 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" si riunisce nella Sala A del Centro Polifunzionale Micesio in via Micesio 41, con l'intervento dei Sigg.:

COMUNE	DELEGATI permanenti	Peso Voti	Presenza
CAMPOFORMIDO	MICELLI Brunella Assessore	2 voti	P
MARTIGNACCO	ORZAN Antonella Vice-Sindaco	2 voti	A
PAGNACCO	GENNARI Lorenzo Assessore	2 voti	P
PASIAN DI PRATO	RIVA Lucio Assessore	2 voti	P
PAVIA DI UDINE	GRASSI Paola Assessore	2 voti	P
POZZUOLO DEL FRIULI	SCALON Francesca Assessore	2 voti	P
PRADAMANO	ZORZINI Andrea Vice-Sindaco	2 voti	P
TAVAGNACCO	SPINELLI Alessandro Assessore	6 voti	P
UDINE	BARILLARI Giovanni Assessore	12 voti	P

e con l'assistenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Nicoletta STRADI, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente constata la presenza del numero legale dei Comuni ai sensi dell'art. 6, commi 8 e ss. della Convenzione istitutiva del SSC.

PREMESSO che l'articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) prevede che i Comuni esercitino in forma associata in ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della medesima LR 6/2006 e in particolare:

- a. garantiscono l'erogazione dei servizi e delle prestazioni facenti parte del sistema integrato;
- b. determinano gli eventuali livelli di assistenza ulteriori e integrativi rispetto a quelli determinati dallo Stato e dalla Regione;
- c. definiscono le condizioni per l'accesso alle prestazioni erogate dal sistema integrato;
- d. esercitano le funzioni relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- e. coordinano i programmi, le attività e i progetti dei soggetti privati operanti in ciascun ambito territoriale;
- f. concorrono alla realizzazione del Sistema informativo dei servizi sociali regionale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

DATO ATTO che l'esercizio associato di funzioni e servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC) ed è disciplinato dalla Convenzione istitutiva del SSC di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

DATO ATTO che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale" con propria deliberazione n. 25 del 26.11.2019 ha adottato la proposta di convenzione istitutiva del SSC esprimendo nel contempo l'indirizzo di conferire la delega della gestione del Servizio al Comune di Udine, che conseguentemente assumerà la funzione di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni;

RICHIAMATE le deliberazioni con cui i Consigli Comunali dei Comuni citati hanno provveduto ad approvare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 17 e 18 della L.R. 6/2006, la proposta di convenzione nonché l'attribuzione della delega della gestione del Servizio Sociale dei Comuni al Comune di Udine ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 6/2006;

RICHIAMATO l'art. 13 della citata Convenzione recante "Fonti di finanziamento e riparto delle spese", in particolare per quanto riguarda i criteri di ripartizione degli oneri tra i nove Comuni associati nel caso in cui il FSR non sia sufficiente a coprire le spese di cui ai commi 3, 6 e 7 dello stesso articolo;

RICHIAMATO l'art. 6 della citata Convenzione in cui, tra l'altro, si stabilisce che l'Assemblea svolge funzioni di amministrazione e indirizzo, provvedendo in particolare alla approvazione delle linee di programmazione e progettazione annuale e pluriennale del sistema locale di interventi dei servizi sociali ed approva annualmente il Piano attuativo annuale ed inoltre approva il piano finanziario ovvero il piano economico – patrimoniale della spesa su base triennale e le successive variazioni;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Convenzione, dal Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" dott. Antonio Impagnatiello, e conservato agli atti;

TENUTO CONTO CHE L'art. 1, co. 250 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 in cui si stabilisce che: "al fine di prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, nell'ambito della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, è riservato, in via sperimentale, un ammontare di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, per interventi, da effettuare anche in un numero limitato di ambiti territoriali, volti a permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia garantendo la continuità dell'assistenza nei confronti degli interessati, sino al compimento del ventunesimo anno d'età";

PRESO ATTO CHE Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021 – 2023, all'interno delle politiche volte alle persone di minore età, individua il programma sperimentale d'interventi 'Care Leavers' quale obiettivo da riconoscere su tutto il territorio nazionale;

RICHIAMATO Il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 24.01.2022 al numero 169, con il quale, all'articolo 2 è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 (Piano povertà 2021-2023) e all'articolo 3 sono stanziati ulteriori 5 milioni di euro per gli anni 2021, 2022, 2023, per interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia;

CONSIDERATO che la Regione Friuli Venezia Giulia, ha individuato il territorio dell'Ambito Territoriale del Torre quale nuovo ATS in cui avviare la sperimentazione e ha provveduto a caricare sulla

piattaforma Multifondo, appositamente predisposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la programmazione delle risorse finanziarie allo scopo destinate, che ammontano a euro 125.000,00;
RICHIAMATO l'art. 17, co. 4 della L.R. n. 6/2006 che prevede che "a fini di economicità e semplificazione gestionale e di omogeneizzazione dei servizi, due o più Servizi sociali dei Comuni rientranti nel territorio del medesimo ente del servizio sanitario regionale che assicurano l'assistenza territoriale possono stipulare accordi per gestire in comune uno o più servizi";

PRESO ATTO CHE dall'analisi del contesto svolta dai servizi coinvolti, il numero stimato di destinatari alla data di sottoscrizione del presente accordo, cosiddetti "Care Leavers", ragazze e ragazzi residenti nel territorio degli Ambiti Territoriali del Torre, Friuli Centrale e Natisone che potranno beneficiare del servizio è di nr. 6 ragazzi e che tale numero potrà variare fino ad un massimo di 10.

VISTO il numero contenuto di ragazzi candidabili al progetto presso ciascun ATS, l'Ambito territoriale del Torre ha presentato alla Regione Friuli Venezia Giulia la propria candidatura per un unico progetto destinato a soggetti "Care Leavers" residenti anche negli Ambiti Territoriali del Friuli Centrale e del Natisone e che l'ATS del Torre detiene pertanto la titolarità del progetto ed è l'assegnatario delle risorse da destinare alla sperimentazione, la quale sarà svolta sul territorio dei tre Ambiti Territoriali: Torre, Friuli Centrale e Natisone

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa, di:

1. di approvare lo schema di accordo ex art. 15 della l.241/1990 tra l'Ambito Territoriale Sociale del Torre, l'Ambito Territoriale sociale Friuli Centrale e l'Ambito Territoriale Sociale del Natisone per la realizzazione del programma sperimentale d'interventi denominato "care leavers";
2. di trasmettere il presente atto al Comune di Udine in qualità di Ente gestore, per quanto di propria competenza.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

La Dirigente del SSC
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
dott. Nicoletta STRADI
in qualità di segretario verbalizzante

Il Presidente
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
dott. Giovanni BARILLARI